



CITTÀ DI CHIERI

Città metropolitana di Torino

QUESTION TIME DEL CITTADINO

SEDUTA DEL 20.12.2018 - Verbale n. 2

Presidente: - Sabena Daniela – presidente Consiglio comunale
Cittadini interroganti: - Pezzini Roberto, Bartolo Antonella, Vinassa Alessandro
Assessore interrogato: - Ceppi Massimo
- Martano Claudio - sindaco
Segretario Generale verbalizzante: - Morra dott. Paolo

Alle ore 19,40 in apertura la presidente Sabena Daniela, riferisce che su richiesta ed accordo con i proponenti dei question time è stato invertito il loro ordine di trattazione. Il primo è presentato dal signor Alessandro Vinassa, il quale chiede perché non si intendano seguire le direttive e dunque la legge del Codice della Strada riguardo alle strade bianche o vicinali.

Prende la parola il sig. Vinassa Alessandro per dare lettura ed esposizione del question time riguardante le strade bianche; spiega che è proprietario di un fondo sul quale è collocato un tratto di strada denominato Strada della Giardina, in cui risiede, classificata come strada vicinale di pubblico passaggio. Rammenta che la legge definisce le strade comunali come strade che congiungono località che sono sede di servizi essenziali per la collettività e ritiene che la sua abitazione non lo sia. Inoltre riferisce che gli è stato spiegato che la strada sia importante perché collega due Comuni, infatti un tratto di essa è ubicato nel Comune di Chieri e un tratto nel Comune di Cambiano. Il Comune di Chieri sostiene che questa strada sia essenziale, viceversa il Comune di Cambiano sostiene che il tratto che insiste nel proprio Comune sia privato. Chiede come la strada in questione possa essere annoverata tra le strade locali se non permette di raggiungere servizi essenziali perché termina in un fondo privato ed essendo sprovvista di cartellonistica stradale. Chiede perché debba essere l'unico proprietario ad impegnare il proprio denaro per servizi come l'illuminazione, nonché la manutenzione della strada danneggiata dal pubblico passaggio e dai carichi pesanti dei mezzi agricoli.

L'Assessore Ceppi Massimo replica dicendo che la questione di Strada della Giardina è nota da tempo e si è cercato di capirne la natura giuridica. Il Comune tempo fa aveva adottato una deliberazione con la quale si identificavano tutte le strade vicinali soggette al pubblico passaggio; la strada in oggetto è una strada privata vicinale con un uso pubblico. Negli anni il Comune ha proceduto ad interventi di manutenzione sul tratto in oggetto ed ha intrapreso azioni che possono far considerare la strada come una strada vicinale su sedime privato ma con utilizzo pubblico. Ritiene, considerata la situazione, che ci debba essere un soggetto terzo che si esprima nel merito e stabilisca chi abbia ragione.

La Presidente introduce il secondo question time ad oggetto "Disamina ed osservazioni su procedimento amministrativo attinente intervento di riqualificazione di Piazza Cavour" presentato dal sig. Pezzini Roberto, rappresentante del Comitato Centro Storico.

Prende la parola il sig. Pezzini Roberto ringraziando i componenti della Giunta e del Consiglio comunale per l'opportunità concessagli di poter intervenire in Aula grazie all'apprezzabile strumento di democrazia; spiega di intervenire come presidente del Comitato Centro Storico per richiedere chiarimenti in ordine al progetto di riqualificazione di Piazza Cavour. Sottolinea come al tavolo di partenariato in occasione della presentazione del progetto preliminare e contestualmente definitivo di risistemazione della Piazza, non ci siano stati spazi per confronti o successivi contraddittori; non sia stata consegnata alcuna copia del progetto ma una semplice presentazione di ciò che si sarebbe successivamente realizzato. Lamenta come non sia stato possibile studiare il

progetto né riprendere l'argomento al tavolo stesso. Conclude dichiarandosi molto perplesso e preoccupato per l'iter intrapreso, caratterizzato dalla non trasparenza dell'intera operazione; chiede che sia fatta un'ampia riflessione sul tema al fine di trovare una concertazione per una revisione completa del progetto affinché ci possa essere la possibilità di una partecipazione più ampia non solo finalizzata agli arredi urbani.

Prende la parola il Sindaco dicendosi convinto che il question time presentato più che un'interrogazione sia un'occasione per esprimere in una sede istituzionale pubblica un dissenso sul progetto di Piazza Cavour. Asserisce di comprendere le preoccupazioni, le ansie da parte di chi abbia un'attività e si trovi in una condizione per cui il cambiamento preoccupa. Spiega che il progetto consiste nella realizzazione di un senso unico su circa cento metri di Piazza; ritiene che esso sia un'opportunità e una valorizzazione per utilizzare al meglio lo spazio per i pedoni, le biciclette, le carrozzelle, per fermarsi a socializzare, per avere spettacoli e mercatini in condizioni molto più favorevoli di quelle attuali. Si dichiara convinto che l'Amministrazione stia rendendo un servizio alla città e alle attività del centro, perché la Piazza può diventare, se allestita ed arredata opportunamente, un spazio per le persone; si tratta di un percorso che l'ha identificata come uno dei punti da riqualificare per fare da collante con un'altra parte di Chieri che va dalla chiesa di San Bernardino verso il Murè ed è un punto considerato rilevante per rilanciare il centro storico. Conclude ribadendo che si tratta di un ridotto percorso che non potrà più essere percorso in salita.

La Presidente introduce il terzo question time presentato dalla sig.a Antonella Bartolo ad oggetto "Progetto Piazza Cavour: chiarimenti relativi alle modifiche previste per la piazza e valutazioni".

Prende la parola la sig.a Bartolo Antonella che, dopo essersi presentata come cittadina residente in Piazza Cavour, rileva nell'espone i fatti, tutta una serie di problematiche che la Piazza presenta e che consistono principalmente in un marciapiede di 50 mt., con un rumoroso transito notturno ed in macchine parcheggiate fuori dagli spazi lungo i dehors. Ritiene che non siano state tenute in considerazione alcune norme basilari sulla sicurezza a causa dei dehors prospicienti il passo carraio e per le vibrazioni agli edifici e beni architettonici antistanti la Piazza, causate dal transito veicolare. Chiede all'Amministrazione di procedere con una riqualificazione seria, affinché i parcheggi siano eliminati data la vicinanza di quelli su Piazzale Robbio. Inoltre, considerate le difficoltà causate dall'eliminazione del marciapiede, ritiene sia utile posizionare una transenna per evitare almeno le vibrazioni agli edifici.

Prende la parola il Sindaco rilevando come i due question time si elidano a vicenda; uno vuole due corsie di marcia, l'altro non ne vuole nessuna. L'Amministrazione, cercando di mediare, ne ha lasciata una. Riferisce che le difficoltà esposte dalla sig.a Bartolo sono state affrontate puntualmente in un incontro avuto con la medesima, per cui la sosta irregolare delle auto viene sanzionata ma la pattuglia non sempre è pronta per ogni esigenza; si erano studiate delle soluzioni per posizionare delle barriere fisiche o del verde che impedissero il parcheggio selvaggio delle automobili ma lo consentissero alle biciclette; probabilmente con la riqualificazione della Piazza il problema non ci sarà più; così come se si lasciano due corsie le vibrazioni sono certamente maggiori di quelle prodotte da una sola corsia. Ritiene che il compito di un'Amministrazione sia quello di fare delle scelte che sembrano quelle più idonee a raggiungere gli obiettivi che si è prefissata e che in questo caso sono quelli di rendere la Piazza più vivibile per le persone a favore anche del commercio del centro, meno a disposizione delle auto ma senza cancellarle del tutto perché questo creerebbe sicuramente dei disagi maggiori - superabili - ma eccessivi per l'attuale momento.

La sig.a Bartolo replica invitando l'Amministrazione a compiere questo importante passo in maniera più decisa e far in modo che le persone che vi transitano a piedi possano avere la possibilità e il diritto di godersi la Piazza sedendosi su panchine che non siano in mezzo al traffico. Infine ritiene il problema delle vibrazioni urgente ed auspica che il Comune voglia intraprendere un percorso per valutare quanto il traffico automobilistico danneggi sia gli edifici privati che i beni architettonici presenti sulla Piazza.

La seduta si conclude alle ore 20,20.